



Bruxelles, 9 novembre 2018  
(OR. en)

---

---

Fascicolo interistituzionale:  
2016/0407(COD)

---

---

13761/18  
ADD 1

CODEC 1857  
JAI 1083  
SIRIS 149  
SCHENGEN 58  
FRONT 375  
ENFOPOL 528  
COPEN 369  
MIGR 171  
COMIX 600

**NOTA PUNTO "I/A"**

---

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Progetto di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'uso del sistema d'informazione Schengen per il rimpatrio di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare <b>(prima lettura)</b> - Adozione dell'atto legislativo - Dichiarazioni

---

**Dichiarazione del Consiglio (sulle sinergie tra il SIS e altri sistemi d'informazione)**

Il Consiglio ritiene che l'uso ottimale dei dati già disponibili nei pertinenti sistemi d'informazione a livello europeo ai fini del sistema d'informazione Schengen possa facilitare il lavoro delle autorità competenti degli Stati membri e ridurre l'onere amministrativo.

Per esempio, le sinergie tra il sistema d'informazione Schengen e il futuro sistema di ingressi/uscite consentirebbero uno scambio di informazioni più facile e veloce in caso di riscontri positivi, in particolare, ma non solo, per quanto riguarda le segnalazioni di rimpatrio inserite nel SIS in relazione a cittadini di paesi terzi che attraversano le frontiere esterne di uno Stato membro: un meccanismo automatizzato di segnalazione di riscontri positivi tra questi due sistemi potrebbe apportare notevoli vantaggi.

Il Consiglio invita pertanto la Commissione europea a cercare quanto prima possibili sinergie tra il sistema d'informazione Schengen e altri pertinenti sistemi d'informazione dell'UE nel settore della giustizia e degli affari interni, in particolare Eurodac e il futuro sistema di ingressi/uscite, oltre alle sinergie attualmente oggetto di discussione nel contesto dell'interoperabilità.

### **Dichiarazione del Belgio**

Il Belgio si compiace della conferma del raggiungimento dell'accordo politico sui tre strumenti riguardanti il SIS. Il sistema d'informazione Schengen di terza generazione migliorerà il funzionamento del sistema e contribuirà ad aumentare la sicurezza interna negli Stati membri.

Gli Stati membri devono attuare gli obiettivi ambiziosi e le nuove funzionalità del SIS, il che implica una grossa mole di lavoro preparatorio. Nel caso specifico del regolamento sull'uso del SIS per il rimpatrio, ciò significa per il Belgio essere pronto a inserire nel sistema d'informazione Schengen circa 35 000 decisioni di rimpatrio ogni anno. Dal momento che si tratta di una funzionalità completamente nuova, il Belgio avrebbe preferito disporre di più tempo per l'adempimento di questo nuovo obbligo. Deplora inoltre le attuali disposizioni sull'entrata in funzione, che prevedono che la Commissione fissi una data tre anni dopo l'entrata in vigore dei regolamenti, una volta soddisfatte le condizioni di base. Se le condizioni non saranno soddisfatte entro il termine di tre anni, la Commissione dovrà presentare una proposta legislativa per modificare questa disposizione. Il Belgio è convinto che sarebbe stato preferibile optare per una soluzione più flessibile che permettesse di scostarsi dalla data di entrata in funzione prevista in caso di mancato rispetto delle condizioni in tempo utile, tenuto conto anche delle esperienze e delle lezioni tratte dall'entrata in funzione dei precedenti sistemi informatici nel settore dell'asilo e della migrazione (in particolare il SIS II).